

Codice A1816B

D.D. 12 dicembre 2022, n. 3842

R.D. n. 523/1904 - P.I. 7155 - Autorizzazione idraulica per la realizzazione dei lavori di sistemazione idraulica del Fiume Bormida mediante riprofilatura dell'alveo e disalveo dei depositi a monte e a valle del ponte Olla - primo stralcio funzionale - Richiedente: Comune di Cortemilia (CN).



ATTO DD 3842/A1816B/2022

DEL 12/12/2022

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

**A1800A - OPERE PUBBLICHE, DIFESA DEL SUOLO, PROTEZIONE CIVILE,
TRASPORTI E LOGISTICA**

A1816B - Tecnico regionale - Cuneo

OGGETTO: R.D. n. 523/1904 – P.I. 7155 - Autorizzazione idraulica per la realizzazione dei lavori di sistemazione idraulica del Fiume Bormida mediante riprofilatura dell'alveo e disalveo dei depositi a monte e a valle del ponte Olla - primo stralcio funzionale -
Richiedente: Comune di Cortemilia (CN)

In data 21/11/2022, con nota assunta al protocollo n. 49275/A1816B il Comune di Cortemilia, con sede in C.so Luigi Einaudi, 1 – 12074 CORTEMILIA (CN), ha presentato istanza per ottenere il rilascio dell'autorizzazione idraulica a realizzare gli interventi di sistemazione idraulica del Fiume Bormida, mediante riprofilatura dell'alveo e disalveo dei depositi a monte e a valle del ponte Olla.

All'istanza sono allegati gli elaborati del progetto definitivo-esecutivo firmati dall'Ing. Bartolomeo VISCONTI dello Studio Edes Ingegneri Associati, C.so Peschiera n. 191 – 10141 Torino; gli elaborati relativi agli ambiti di competenza del settore scrivente, in base ai quali sono descritti gli interventi in questione, soggetti al Regio Decreto n. 523 del 25/07/1904 e s.m.i sono costituiti da:

- 1 15035-DE01-0_RTI Relazione generale;
- 2 15035-DE10-0_COR Corografia ed inquadramento su foto aerea;
- 3 15035-DE02-0_PLR RILIEVO: Planimetria;
- 4 15035-DE07-0_SEZR RILIEVO: Sezioni trasversali e profilo longitudinale;
- 5 15035-DE03-0_PLP PROGETTO: Planimetria;
- 6 15035-DE08-0_SEZP PROGETTO: Sezioni trasversali e profilo longitudinale;
- 7 15035-DE11-0_CAT Planimetria catastale;
- 18 15035-DE19-0_DF Documentazione fotografica

Gli interventi consistono nella:

- ricalibratura della sezione di deflusso del fiume Bormida, mediante operazioni di disalveo a monte e a valle del ponte Olla, per una lunghezza complessiva di intervento di circa 400 m, di

cui 100 m a monte del ponte e 300 m a valle. L'intervento prevede una movimentazione complessiva di circa 12.300 mc di materiale di cui 9.000 mc riutilizzati in alveo per il ribottimento e la riprofilatura delle sponde, e 3.300 mc trasportati fuori dall'alveo, in apposita area comunale di deposito individuata catastalmente nella particella n. 172 del F° 2 del Comune di Cortemilia.

Con nota prot. n. 49745/A1816B del 23/11/2022 è stata effettuata la comunicazione di avvio del procedimento ai sensi degli artt. 15 e 16 della L.R. 14/2014.

Il progetto definitivo-esecutivo è stato approvato dal Comune di Cortemilia con D.G.C. 94 del 19/11/2022 e pertanto non è necessario dar corso alle pubblicazioni di legge.

E' stata effettuata visita in sopralluogo da parte di funzionario incaricato di questo Settore al fine di verificare lo stato dei luoghi.

A seguito del sopralluogo e dall'esame degli atti progettuali, la realizzazione degli interventi in argomento è ritenuta ammissibile nel rispetto del buon regime idraulico del Fiume Bormida.

Trattandosi di interventi urgenti valutati ed inseriti dal Settore scrivente nell'ambito del Piano degli interventi di ricostruzione dei danni alluvionali del Novembre 2019, nonché nei Piani di gestione dei sedimenti di cui alla D.G.R. 5 marzo 2021, n. 4-2929 – Legge regionale 15/2020, articolo 37, si da atto che per gli interventi stessi, che prevedono l'asportazione di 3.300 mc di materiale litoide fuori dall'alveo da depositarsi sull'area di proprietà Comunale identificata al foglio di mappa catastale n. 2, mappale 172, per essere riutilizzato nell'ambito di un successivo intervento di sistemazione idraulica attualmente in fase di progettazione da parte del Comune di Cortemilia (*CUP H68H22000070002 - PNRR - M2 C4 Inv. 2.1b: Misure per la gestione del rischio di alluvione e per la riduzione del rischio idrogeologico*), non sia necessario formalizzare un atto di concessione e che non debba essere corrisposto alcun canone.

Constatato che l'istruttoria è stata esperita a norma di legge;

tutto ciò premesso,

IL DIRIGENTE

Richiamati i seguenti riferimenti normativi:

- il T.U. sulle opere idrauliche approvato con R.D. n. 523/1904;
- la D.G.R. n. 24-24228 del 24/3/1998;
- l'art. 2 del D.P.R. n. 8/1972;
- l'art. 89 del D.P.R. n. 616/1977;
- gli artt. 86 e 89 del D.Lgs. n. 112/1998;
- l'art. 59 della L.R. n. 44/2000;
- le LL.RR. n. 20/2002 e n. 12/2004 e s.m.i;
- il Regolamento Regionale n. 14/R del 06/12/2004 e s.m.i.;
- l'art 37 della L.R. n. 15 del 9/07/2022 e la D.G.R n. 4-2929 del 5/03/2021;
- l'art. 17 della L.R. n. 23 del 28/07/2008;

determina

di autorizzare ai sensi del R.D. n. 523/1904, ai soli fini idraulici, il Comune di Cortemilia a realizzare gli interventi di sistemazione idraulica del Fiume Bormida, secondo le caratteristiche e modalità indicate negli elaborati tecnici allegati all'istanza depositati agli atti del Settore ed in premessa richiamati, subordinatamente all'osservanza delle seguenti condizioni-prescrizioni:

a) l'intervento dovrà essere realizzato nel rispetto del progetto e nessuna variazione potrà essere introdotta senza la preventiva autorizzazione da parte di questo Settore;

b) l'intervento dovrà essere eseguito in ottemperanza alla seguenti prescrizioni tecniche:

- nell'esecuzione degli interventi di ripristino e ricalibratura della sezione di deflusso, da eseguirsi con la movimentazione e l'asportazione dei sedimenti alluvionali, dovrà essere evitato l'abbassamento della quota di fondo alveo
- il materiale litoide proveniente dagli scavi in alveo, necessari per la ricalibratura della sezione di deflusso potrà essere asportato fuori dall'alveo e depositato nell'area di proprietà Comunale (F° 2 mappale 172) per essere riutilizzato nell'ambito dell'intervento di messa in sicurezza idraulica dell'abitato attualmente in fase di progettazione all'interno del programma PNRR (CUP H68H22000070002 - PNRR - M2 C4 Inv. 2.1b: *Misure per la gestione del rischio di alluvione e per la riduzione del rischio idrogeologico*). Il materiale dovrà essere sistemato nella porzione della particella 172 che non risulta interessata dal rischio idraulico di cui al P.G.R.A; resta vietata ogni altra eventuale asportazione di materiale.

c) il soggetto autorizzato, nell'esecuzione dei lavori, dovrà attenersi ai disposti dell'art.12 della L.R. n. 37 del 29/12/2006 e s.m.i.; in ogni caso, prima dell'inizio lavori, dovrà contattare preventivamente l'Ufficio Vigilanza Faunistico Ambientale della Provincia di Cuneo, ai fini del rilascio del parere di compatibilità dell'intervento con la fauna acquatica ai sensi della D.G.R. n.72-13725 del 29/03/2010 modificata dalla D.G.R. n.75-2074 del 17/05/2011, nonché per il recupero della fauna ittica;

d) i lavori dovranno essere eseguiti in modo da non danneggiare proprietà pubbliche e private e da non ledere i diritti altrui. La committenza è pertanto responsabile di qualsiasi danno che possa derivare per causa dei lavori effettuati, ed è tenuta ad eseguire a proprie cura e spese tutti i lavori che si rendessero comunque necessari per ripristinare lo stato dei luoghi;

e) durante la costruzione delle opere e l'esecuzione dei lavori non dovrà essere causata turbativa al buon regime idraulico dei corsi d'acqua;

f) le sponde ed eventuali opere di difesa interessate dall'esecuzione dei lavori dovranno essere accuratamente ripristinate a regola d'arte, restando il soggetto autorizzato unico responsabile dei danni eventualmente cagionati;

g) al termine dei lavori occorrerà ripristinare adeguatamente le sezioni di deflusso dell'alveo interessato, rimuovendo le opere provvisorie di cantiere (piste, rampe di accesso, ture, ecc...);

h) le opere in argomento dovranno essere realizzate, a pena di decadenza dall'autorizzazione stessa, entro il termine di 18 mesi a far data dalla presente Determinazione a condizione che non si verifichino nel frattempo variazioni sostanziali dello stato dei luoghi, tali da comportare una diversa tipologia di intervento (anche solo in termini geometrici) rispetto al progetto approvato. Al verificarsi di tale evenienza l'autorizzazione dovrà essere rivalutata dal Settore a seguito di idonea documentazione presentata dal committente. I lavori, una volta iniziati, dovranno essere eseguiti senza interruzione, salvo eventuali sospensioni dovute a causa di forza maggiore. E' fatta salva l'eventuale concessione di proroga per giustificati motivi. La proroga dovrà essere richiesta entro il termine di scadenza della presente autorizzazione;

i) il committente delle opere dovrà comunicare a mezzo PEC o similari, con congruo anticipo a questo Settore l'inizio e l'ultimazione dei lavori, al fine di consentire eventuali accertamenti tesi a verificare la rispondenza fra quanto previsto e quanto realizzato, nonché il nominativo del tecnico incaricato della direzione dei lavori; ad avvenuta ultimazione il committente dovrà inviare dichiarazione del Direttore dei lavori attestante che le opere sono state eseguite conformemente al

progetto approvato ed alle prescrizioni impartite;

l) l'autorizzazione si intende accordata con l'esclusione di ogni responsabilità dell'Amministrazione Regionale in ordine alla stabilità dei manufatti esistenti (caso di danneggiamento o crollo) in relazione al variabile regime idraulico del corso d'acqua, anche in presenza di eventuali variazioni del profilo di fondo (abbassamenti o innalzamenti d'alveo) in quanto resta l'obbligo del soggetto autorizzato di eseguire gli interventi di manutenzione per mantenere in efficienza nel tempo le opere idrauliche esistenti nel tratto oggetto della presente autorizzazione, sempre previa richiesta da inoltrare a questo Settore;

m) questo Settore si riserva la facoltà di ordinare modifiche all'opera autorizzata, a cura e spese del soggetto autorizzato o anche di procedere alla revoca della presente autorizzazione nel caso intervengano variazioni delle attuali condizioni del corso d'acqua che lo rendessero necessario o che l'opera stessa sia in seguito giudicata incompatibile per il buon regime idraulico del corso d'acqua interessato;

n) l'autorizzazione è accordata ai soli fini idraulici, fatti salvi i diritti dei terzi, da rispettare pienamente sotto la personale responsabilità civile e penale del soggetto autorizzato, il quale terrà l'Amministrazione regionale ed i suoi funzionari sollevati ed indenni da ogni pretesa o molestia da parte di terzi e risponderà di ogni pregiudizio o danno che dovesse derivare ad essi in conseguenza della presente autorizzazione;

o) il soggetto autorizzato, prima dell'inizio dei lavori, dovrà ottenere ogni altra autorizzazione necessaria ai sensi delle vigenti leggi in materia.

Il presente provvedimento, costituisce anche autorizzazione all'occupazione temporanea delle aree demaniali interessate dai lavori fino a conclusione degli stessi.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso entro il termine di 60 giorni innanzi al Tribunale Superiore delle Acque oppure al Tribunale Regionale delle Acque con sede a Torino, secondo le rispettive competenze.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte (B.U.R.) ai sensi dell'art.61 dello Statuto e dell'art.5 della L.R. 22/2010.

IL DIRIGENTE

(A1816B - Tecnico regionale - Cuneo)

Firmato digitalmente da Bruno Ifrigerio